



SABATO 15 SETTEMBRE 2007 n. 253

il Domani

www.ildomanidibologna.it

Il primo quotidiano dell'area metropolitana

di Bologna

Anno VIII

Abbinato alla STAMPA € 1,00 con SPECCHIO solo il sabato di uscita € 1,30

NUOVO RAID. Allagato nella notte il PalaYuri, danni per centinaia di migliaia di euro

S. Lazzaro, emergenza vandali

Macciantelli: struttura inagibile. Escalation di incendi, furti e danneggiamenti

Nella notte dell'11 settembre ignoti hanno distrutto il parquet del PalaYuri di via Repubblica a San Lazzaro. Utilizzando una manichetta antincendio hanno allagato la palestra con l'acqua che aveva raggiunto anche le gradinate. Un disastro da centinaia di migliaia di euro di danni. «L'allagamento del PalaYuri - ha commentato il sindaco Marco Macciantelli - è di particolare gravità. Comporta danni per centinaia di migliaia di euro a carico del Comune e ne impedisce l'utilizzo proprio nel momento in cui riparte a pieno regime l'attività sportiva. Il parquet è stato sostanzialmente distrutto e probabilmente dovrà essere fatto ex novo. In ogni caso attualmente è inagibile. Mi auguro che chi ha titolo, e chi ne ha il dovere accerti al più presto le responsabilità e che i colpevoli siano posti nelle condizioni di non proseguire la loro inutile devastazione». Negli ultimi mesi San Lazzaro ha visto numerosi atti vandalici dei quali si sono resi protagonisti gruppi di minorenni.

■ A PAG. 23

IL FATTO. Nella notte dell'11 settembre ignoti hanno allagato il palazzetto. Sfregiato il ricordo di Yuri Bernardi

Vandali ancora in azione al PalaYuri

Centinaia di migliaia di euro i danni

Giancarlo Fabbri

■ **SAN LAZZARO.** Chi sperava che con il rogo dell'11 marzo scorso, che ha distrutto la baita del Centro anziani di San Lazzaro, fossero cessati gli episodi di baby-vandalismo nell'area di via Repubblica ha avuto solo una pia illusione. Nella notte dell'11 settembre (strana coincidenza delle date che richiamano alla mente anche gli attentati terroristici di Madrid e New York) ignoti hanno distrutto il parquet del PalaYuri di via Repubblica.

Utilizzando una manichetta antincendio hanno allagato la palestra con l'acqua che aveva raggiunto anche le gradinate. «Un disastro - ha commentato la mamma di un pattinatore delle Aquile Verdi - da centinaia di migliaia di euro di danni materiali senza contare quelli che ricadranno sugli utenti di questo bell'impianto comunale. Il PalaYuri - precisa la signora - oltre agli allenamenti dei pattinatori delle Aquile Verdi che annovera anche campioni italiani ed europei, alcuni dei quali vengono anche da fuori San Lazzaro, si allenano e giocano anche i ragazzi della Pallamano San Lazzaro e gli studenti dell'Ic "Mattei". Tutti utenti che dovranno trovare altre sedi per la loro attività. Non capisco poi - prosegue la signora - la cortina di silenzio caduta su questo episodio che, tra l'altro, non è isolato ma fa parte di una paurosa catena di vandalismi che sembra non finire».

Che sia un disastro lo confermano alcuni insegnanti dell'adiacente istituto scolastico riferendo che anche il bassofondo, sotto il parquet di legno, «è impregnato d'acqua e sarà necessario asportarlo per eliminare la presenza di umidità prima di poter rifare un parquet che era particolarmente apprezzato e di alta qualità. Ora - riferiscono questi docenti del "Mattei" - passeranno mesi, con un grande impianto del genere (secondo solo al PalaSavena, ndr) inagibile».

«L'allagamento del PalaYuri - dichiara il sindaco Marco Macciantelli - è di particolare gravità. Comporta danni per centinaia di migliaia di euro a carico del Comune, proprietario dell'impianto, e ne impedisce l'utilizzo proprio nel momento in cui riparte a pieno regime l'attività sportiva. Il parquet è stato sostanzialmente distrutto e probabilmente dovrà essere fatto ex novo. In ogni caso attualmente è inagibile. I nostri uffici, a partire dall'Istituzione Prometeo, sono impegnati a contenere i disagi per il movimento sportivo ed è già stata convocata una riunione per distribuire l'attività su altri impianti. Il vandalismo - amara il primo cittadino - è una delle espressioni più evidenti non solo della prepotenza ma an-



IL PARQUET DEFORMATO DALL'ALLAGAMENTO DEL PALAYURI, A SINISTRA IL VETRO DELLA PORTA INFRANTO E LA TARGA DI DEDICA IMBRATTATA



che della stupidità. Procura un danno agli altri, in questo caso alla comunità, senza procurare vantaggi a nessuno. Mi auguro che chi ha titolo, e chi ne ha il dovere - conclude il sindaco - accerti al più presto le responsabilità e che i colpevoli siano posti nelle condizioni

di non proseguire la loro inutile devastazione».

Se lo augura anche quella mamma auspicando, anche a nome di altre, «che è ora di spezzare questa catena di vandalismi inutili e dannosi. Serve un maggiore senso civico da parte di tutti e una più

efficace azione di controllo del territorio. È poi incomprensibile lo sfregio alla targa che dedica l'impianto al giovane Yuri Bernardi campione europeo di pattinaggio, di 22 anni, deceduto il 24 gennaio 2006 in un tragico incidente stradale».